



Allegato 1)

Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito del Progetto "FESTIVAL MARCHESTORIE VI Edizione 2026 – Storie, racconti e tradizioni dai borghi in festa"

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 100 del 05/08/2025 "Piano triennale della Cultura 2025-2027";
- DGR n. 978 del 27/07/2026 "Approvazione Programma annuale Cultura 2026 - I stralcio"

2) Obiettivi

La Regione Marche è fortemente caratterizzata dalla presenza di numerosi borghi espressione di un patrimonio storico-culturale estremamente prezioso e contemporaneamente molto fragile. La L.R. n. 29/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile", è una legge a forte carattere interdisciplinare, che si prefigge l'obiettivo di stimolare la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici della regione. Dall'approvazione della legge, sono state diverse le misure attivate nella maggior parte dei settori regionali per la realizzazione di interventi che si prefiggono l'obiettivo di riqualificare, valorizzare questa importante ricchezza e di favorire così la rigenerazione urbana ed economica dell'entroterra finalizzata al ripopolamento delle aree interne e ad una promozione culturale e turistica delle stesse. Tra le misure a regia regionale del settore cultura sono state diverse le azioni volte a favorire la rivitalizzazione dei borghi a partire dal Festival MARCHESTORIE, che quest'anno è giunto alla VI edizione e che ha previsto in tutte le edizioni, il sostegno alle attività di valorizzazione dell'identità e delle tradizioni del territorio regionale tra cui anche la poesia, quale focus specifico ed identitario della nostra regione.

Per l'edizione 2026 che si terrà dal 16 Ottobre all'08 Dicembre 2026, il Festival intende dare un contributo fattivo alla creazione di un "Archivio digitale delle culture marchigiane" quale raccolta di storie orali, documenti, fotografie, suoni e canti popolari per costruire una memoria collettiva accessibile come previsto dall'Azione 1.12.4 del Piano Triennale della Cultura 2025-2027 e dal Programma Regionale di Governo 2025-2030.

Il patrimonio culturale immateriale rappresenta un'importantissima risorsa per il territorio regionale, nazionale e mondiale e al tempo stesso un'opportunità di sviluppo sociale ed economico in chiave sostenibile. A vent'anni dall'adozione a Parigi, nel 2003, della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, maggiore è la consapevolezza da parte delle Istituzioni dell'importanza che riveste il patrimonio culturale immateriale in quanto baluardo unico e irripetibile della tradizione e dell'identità delle comunità locali.

La Regione Marche, grazie ad un Protocollo di intesa stipulato con l'Istituto Centrale del Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura ha posto le basi per lo sviluppo di percorsi di ricerca e salvaguardia del patrimonio immateriale marchigiano.

Pertanto come previsto anche dal Piano triennale della cultura, si intende aprire una specie di "cantier" sul patrimonio immateriale, andando a valorizzare sia il materiale catalografico già esistente, sia andando a mappare nuove realtà in occasione del Festival MARCHESTORIE 2026, al fine di potenziare e proseguire nel percorso già iniziato con l'Istituto Centrale del patrimonio Immateriale.



Obiettivi del progetto:

- a) raccontare la regione attraverso le sue peculiarità, le sue tradizioni e leggende;
- b) valorizzare il patrimonio dei teatri storici diffusi in tutto il territorio regionale, appartenenti alla “Rete dei Teatri storici delle Marche”;
- c) migliorare i servizi, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale in ottica integrata;
- d) incentivare l’attivazione di percorsi di partecipazione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti e compagnie aderenti al Consorzio Marche Spettacolo, terzo settore, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- e) sviluppare l’identità territoriale, tramite efficaci e innovative strategie comunicative, capaci di coinvolgere nuovi pubblici, anche con un potenziamento dei canali web, delle tecnologie digitali e la realizzazione di manifestazioni ed eventi;
- f) implementare la ‘narrazione’ del territorio: dalle tradizioni ai fatti storici attraverso gli autori, le opere e i personaggi, differenziando i contenuti per raggiungere i diversi segmenti di pubblico;
- g) implementare le conoscenze del patrimonio immateriale regionale e favorirne la sua diffusione e promozione.

La sesta edizione di MARCHESTORIE si svolgerà dal 16 Ottobre all’08 Dicembre 2026 e i proponenti in fase di presentazione della domanda segneranno i giorni di preferenza per lo svolgimento delle iniziative previste.

Come nelle edizioni precedenti di MARCHESTORIE il progetto sarà composto da due parti: una parte a regia regionale e una parte a titolarità regionale.

La parte a regia regionale riguarderà l’emissione di un bando rivolto ai Comuni e Unioni di Comuni per l’assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di specifici progetti che potranno essere svolti all’interno dei teatri storici presenti nei comuni partecipanti, quale ulteriore azione di valorizzazione del progetto regionale di “Rete di teatri storici delle Marche” di cui fanno parte i 62 teatri storici marchigiani che sono stati iscritti nella Tentative List Unesco nel Novembre 2021.

La valorizzazione della “Rete dei teatri storici delle Marche” rappresenta una vera e propria strategia sui teatri storici delle Marche attraverso la realizzazione di una progettualità unitaria costituita da due grandi linee di intervento: a) Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e b) comunicazione e promozione in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura.

L’iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco del sito seriale denominato **“Il sistema dei teatri condominiali all’italiana tra XVIII e XIX secolo nell’Italia centrale”**, lo scorso 26 luglio a Busan in Corea del Sud, rappresenta una delle azioni di valorizzazione dell’intera rete, in grado di amplificare l’azione regionale, con effetti positivi e benefici per tutti i teatri storici marchigiani.

L’azione di Marchestorie intende mettere a sistema pertanto tutta la strategia regionale, attraverso la valorizzazione dei teatri nei quali si potranno svolgere, sia le attività previste dai progetti singoli o in rete presentati dai Comuni e Unioni di Comuni sia ulteriori attività di valorizzazione.

La parte organizzativa, della direzione artistica, del coordinamento generale del progetto, della promozione e della comunicazione sarà realizzata in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura, con l’AMAT e con il Consorzio Marche Spettacolo.

In sede di rendicontazione ogni beneficiario dovrà altresì trasmettere una scheda di catalogazione dedicata al Patrimonio Immateriale che una volta validata andrà a far parte



del catalogo regionale SIRPAC (Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale - Regione Marche) attraverso la Scheda Beni Demoetnoantropologici Immateriali (BDI). L'attività di schedatura sarà propedeutica ad un'attività specifica di valorizzazione del patrimonio immateriale marchigiano.

Con successive comunicazioni rivolte ai beneficiari, sarà trasmessa la documentazione relativa a questa attività di catalogazione che sarà svolta in collaborazione con l'Ufficio catalogo della Fondazione Marche Cultura.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 158.183,34 sull'annualità 2026 del Bilancio 2026/2028.

La dotazione prevista dal bando potrà essere integrata qualora si rendano disponibili eventuali ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione della rendicontazione.

I progetti possono essere presentati dai soggetti beneficiari indicati al successivo punto 4 e potranno essere finanziati fino al 70% secondo i massimali sotto indicati:

Tipologia progetti	Percentuale di cofinanziamento regionale	Contributo regionale massimo
Progetti presentati singolarmente	fino al 70%	Max € 10.000,00
Progetti presentati in rete (almeno tre Comuni o Unioni di Comuni)	fino al 70%	Max € 24.000,00

4) Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando i seguenti soggetti:

- Comuni della Regione Marche aventi una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti;
- Comuni della Regione Marche con più di 5.000 abitanti a condizione che l'evento si svolga:
 - a) nei borghi iscritti nell'elenco regionale dei borghi storici delle Marche ai sensi della L.R. n. 29/2021 (Decreto n. 404/TURI del 12/12/2022);
 - b) in nuclei storici come individuati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale - PPAR, o dalla strumentazione urbanistica adeguata al PPAR (es. piccolissimi castelli ora frazioni)



- Unioni di comuni purchè le iniziative si tengano nei borghi o nuclei storici o in comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti.

Modalità di partecipazione:

- Comuni in forma singola o in forma associata attraverso la creazione di una rete formata da almeno tre Comuni o Unioni di Comuni. Nel caso della partecipazione in rete dovrà essere allegata una lettera di intenti sottoscritta dai comuni o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti;
- Compartecipazione del Comune con una quota di almeno il 30% dei costi per la realizzazione dell'evento culturale;
- Sostegno della Regione Marche fino al 70% del costo dell'evento culturale per un massimo di € 10.000,00 a ciascun beneficiario e per un massimo di € 24.000,00 nel caso delle reti o delle unioni di comuni.

Il Comune, sia in forma singola o in forma associata in qualità di capofila di una rete, o l'Unione di Comuni sarà il beneficiario del contributo regionale e predisporrà tutta la documentazione richiesta dal bando e la relativa rendicontazione delle spese sostenute.

5) Tipologia di interventi ammessi

L'azione prevede l'emanazione di un bando rivolto ai Comuni in forma singola o associata (rete di almeno tre comuni) e Unioni di Comuni per la presentazione di un progetto che dovrà riguardare almeno due di questi ambiti:

- organizzazione di spettacoli dal vivo;
- presentazioni di autori e libri;
- presentazioni di ricerche e studi anche con il coinvolgimento degli atenei;
- proiezioni di documentari e lungometraggi;
- organizzazione di atelier di poesia per giovani nei borghi;
- organizzazioni di esposizioni temporanee;
- letture di poesia che sappiano raccontare e valorizzare al meglio l'identità del borgo e le personalità e le storie che sono legate ad esso;
- organizzazione di residenze artistiche;
- iniziative di creatività contemporanea quali a titolo esemplificativo: mostre, installazioni, arte pubblica, video installazioni, performance, residenze.

Nei progetti potranno essere organizzate anche forme di intrattenimento collaterali con le quali valorizzare i diversi aspetti della vita e della storia dei Borghi durante le iniziative (es. aperture chiese, musei, biblioteche, archivi, teatri e altri luoghi della cultura ecc....).

La Regione parteciperà fino al 70% del costo dell'evento principale per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune, o di € 24.000,00 per ciascuna rete di Comuni o Unione di comuni.

Il progetto dovrà essere cofinanziato dal Comune o dalla rete di Comuni o dall'Unione di Comuni almeno per il 30% del costo dell'evento.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_MS_2026 - Bando Marchestorie - VI Edizione". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato,



deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire **dalle ore 10:00 del 31/07/2026 e fino alle ore 17:00 dell' 08/09/2026** che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 07 settembre 2026.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviato" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad un'istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità tecnica e amministrativa dell'istanza e dei progetti, e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicatori	Punteggio
1. Qualità, originalità e pertinenza del progetto (MAX 35 punti)	Alta	Da 25 a 35
	Media	Da 14 a 24
	Bassa	Da 1 a 13
	Insufficiente	0
	Alto	Da 11 a 15
	Medio	Da 6 a 10



2. Coinvolgimento dei soggetti del territorio (associazioni culturali, musei, biblioteche, archivi, scuole, associazioni giovanili, ecc..) (MAX 15 punti)	Basso	Da 1 a 5
3. Comunicazione e promozione (Adeguate piano di comunicazione e promozione, presenza del Piano editoriale e calendario editoriale (MAX 10 punti)	Ottimo	Da 8 a 10
	Buono	Da 5 a 7
	Medio	Da 1 a 4
	Nulla o scarso	0
4. Qualità e numero delle attività collaterali (MAX 12 punti)	Alta	Da 10 a 12
	Media	Da 6 a 9
	Bassa	Da 1 a 5
	Insufficiente	0
5. Il Comune ricade nell'area del cratere sismico (MAX 5 punti)	Ricade	5
	Non ricade	0
6. Progetto presentato in rete con altri Comuni (MAX 10 punti)	In rete	10
	Non in rete	0
7. Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 30% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Dal 30,01% al 40%	3 punti
	Dal 40,01% al 50%	6 punti
	Oltre il 50,01%	10 punti
8. Le rappresentazioni si svolgono nei teatri della "Rete dei teatri storici delle Marche" (MAX 3 punti)	SI	3
	NO	0
TOTALE		100 PUNTI

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità, originalità e pertinenza del progetto*";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Coinvolgimento dei soggetti del territorio*";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Comunicazione e promozione*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.



Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 6 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- noleggio impianti elettrici, audio o video direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- noleggio arredi e attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- affitto sale e locali direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- costi di acquisto di materiale vario, di facile consumo direttamente imputabili all'allestimento dell'evento principale;
- costi dei professionisti (autori, artisti ecc.);
- spese per personale occasionale, collaboratori;
- spese per stampa materiali di promozione e comunicazione;
- tasse di affissione;
- Siae.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionalmente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.



I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione di rendicontazione.

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell’art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell’attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell’atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all’art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Tutte le indicazioni e le disposizioni, sono riportate nel punto 9 dell’Allegato 6 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo e all’esito dell’iniziativa in termini di ricaduta sul territorio (successo dell’iniziativa in termini di partecipazione del pubblico);
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto;
- copia dell’eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.);
- scheda catalografica relativa al Patrimonio Immateriale (il modello e la documentazione sarà trasmessa successivamente ai beneficiari).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 31/12/2026 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell’associazione (PEC: regione.marche.culturaeimpres@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2026), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell’istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

Potrà essere prevista la liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 60% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, erogato in sede di concessione delle risorse.

Il Comune capofila della rete o l'Unione di Comuni è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura
Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari
e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- ☐ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- ☐ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- ☐ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- ☐ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Comune/Unione di Comuni di

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso:

Mail:

P.E.C.:

- ☐ Comune iscritto nell'elenco dei borghi storici (L.R. n. 29/21)
- ☐ Comune fino a 5.000 abitanti
- ☐ Comune con più di 5.000 ab. e nucleo storico
- ☐ Unione di Comuni: indicare i comuni e/o i borghi dove si svolgeranno le iniziative previste dal progetto _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....



Dati dei soggetti appartenenti alla rete	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 978/2026 di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....
indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

- ☐ che il soggetto rappresentato presenta bilancio preventivo del progetto in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ☐ di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;



- ☐ che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- ☐ di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- ☐ che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- ☐ che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

- ☐ che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- ☐ che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- ☐ che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- ☐ di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- ☐ si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- ☐ di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura;



- ☐ di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura;
- ☐ di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Modalità dell'evento/i (selezionare almeno due di questi ambiti): ○ organizzazione di spettacoli dal vivo; ○ presentazioni di autori e libri; ○ presentazioni di ricerche e studi anche con il coinvolgimento degli atenei; ○ proiezioni di documentari e lungometraggi; ○ organizzazione di atelier di poesia per giovani nei borghi; ○ organizzazioni di esposizioni temporanee; ○ letture di poesia che sappiano raccontare e valorizzare al meglio l'identità del borgo e le personalità e le storie che sono legate ad esso; ○ organizzazione di residenze artistiche; ○ iniziative di creatività contemporanea quali a titolo esemplificativo: mostre, installazioni, arte pubblica, video installazioni, performance, residenze. ○ Altro (specificare)
Luogo di svolgimento dell'evento principale: ○ Luogo all'aperto (piazza, strada, giardino, bosco,...) _____ ○ Luogo al chiuso (villa, teatro, cinema, museo, biblioteca, monastero, castello, ...) _____ ○ Teatro storico della "Rete dei Teatri storici delle Marche" (denominazione) _____ ○ Altro _____
Per il locale chiuso, indicare il n. massimo capienza posti: _____
Calendario delle iniziative proposte (compreso tra il 16 Ottobre e l'8 Dicembre 2026)

Descrizione del progetto
Descrizione sintetica del progetto



Soggetto/i che si occuperà/occuperanno della realizzazione del progetto con breve presentazione
Comunicazione e promozione (Adeguate piano di comunicazione e promozione, presenza del Piano editoriale e calendario editoriale)
Altri Soggetti (pubblici/privati) coinvolti nelle attività: Proloco, associazione, compagnie e artisti aderenti al Consorzio Marche Spettacolo, società privata, artigiani, operatori turistici, del settore terziario, ecc.
Attività collaterali previste nel corso delle iniziative legate al progetto principale (<i>Allegare programma delle iniziative e descrizione dettagliata</i>): ☐ Visite guidate ☐ Mostre a tema ☐ Esposizioni ☐ Presentazioni di libri ☐ Incontri di approfondimento ☐ Animazione diffusa ☐ Passeggiate a carattere naturalistico ☐ Degustazioni ☐ Valorizzazione dei prodotti, dell'artigianato e delle eccellenze locali ☐ Altro (specificare) _____
Aperture previste di: ☐ Istituti e luoghi culturali (musei, biblioteche, teatri storici, aree archeologiche, ecc.) ☐ Luoghi di culto ☐ Attività commerciali, artigianali e turistiche ☐ Altro (specificare) _____



--

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Costi di noleggio impianti elettrici audio o video correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi di affitti, noleggio arredi ed attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi per l'acquisto di materiale vario, di facile consumo, direttamente imputabili all'iniziativa culturale. Specificare cosa in modo dettagliato:	€
Costi dei professionisti (poeti, musicisti, attori, compagnie, ecc.) correlati all'evento principale. Specificare:	€
Costi per personale occasionale, collaboratori. Specificare:	€
Costo per stampa materiali di promozione e comunicazione. Specificare:	€
Tasse di affissione	€
SIAE	€
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€

SI IMPEGNA

- ☐ a presentare un progetto, articolato e completo (da allegare);
- ☐ ad offrire un'adeguata accoglienza ai partecipanti, sia per quanto riguarda la disponibilità di strutture ricettive per il pernottamento, sia per un'offerta enogastronomica di qualità che, per quanto possibile, privilegi la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e la cucina tradizionale, mettendo in atto tutte le iniziative di accoglienza possibile per i visitatori (convenzioni, pacchetti turistici, ecc.) per facilitarne e renderne più piacevole la presenza sul territorio;
- ☐ a descrivere in modo dettagliato le attività collaterali (da allegare), previste nel corso delle giornate delle iniziative quale fondamentale contributo all'ottimale riuscita del progetto. Visite guidate, mostre a tema, esposizioni, presentazioni di libri, incontri di approfondimento, animazione diffusa, passeggiate a carattere naturalistico, degustazioni, valorizzazione dei prodotti e delle eccellenze locali e quant'altro la creatività e il protagonismo delle intere



comunità sapranno esprimere, rappresenteranno un elemento qualificante e premiante del progetto proposto;

- ☐ a sostenere attivamente la promozione del progetto, attraverso i propri canali istituzionali e mettendo in campo ogni iniziativa che possa contribuire ad una diffusione capillare ed efficace della comunicazione sul proprio territorio;
- ☐ ad acquisire direttamente, attraverso i propri Uffici, ogni autorizzazione amministrativa necessaria e tutte le certificazioni nel rispetto delle leggi sulla pubblica sicurezza, con particolare attenzione all'agibilità degli spazi in cui avvengono gli spettacoli e relative licenze, ai piani sanitari e di sicurezza, safety & security, alle certificazioni antincendio, alle polizze assicurative per responsabilità civile e prestatori d'opera, effettuando le dovute comunicazioni alle autorità di pubblica sicurezza;
- ☐ a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando;
- ☐ ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- ☐ Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- ☐ Progetto culturale articolato e completo delle azioni di comunicazione e promozione
- ☐ Programma delle iniziative collaterali e descrizione dettagliata
- ☐ Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti